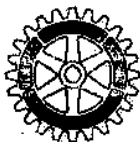


ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO

via Senato, 6

Telefono 799'431



RIUNIONI:

ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì

ore 20,15 : 2° lunedì

SOCIETA' DEL GIARDINO

via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 41 - 1983/84

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 28 MAGGIO 1984

Presidente: VITALI

Segretario/ ARTESI

Soci presenti: AGNIFILI = AMATO = ARRESI = BANA = BENNATI =
BERGMANN = BERTANI = BOSSI = CAPELLA = COL-
LAVO = COLOMBI = COTTARDO = DRUGMAN = DUBI -
BINI = ISALBERTI = MARCELLO = MECIANI = ME -
NAFOGLIO = ORIGONI = PORETTI = PRESTINI = RO-
VETTA = SALA = SALVINI = SANVITO = SCAPINI =
SCHIRALDI A. = SCHIRALDI G. = SPEZIALE = TOZ-
ZI SPADONI = VAUDO = VITALI =

Percentuale di presenza: 56.14%

Visitatori Rotariani:

Dott. W. DJCK,

R.C. Fresmo (USA)

Nostri Soci presso altri Club:

VITALI	il 22 maggio	Interclub Milano-S.Babila
BANFI	il 17 maggio	R.C. Milano/San Siro
ROVETTA	il 24 maggio	R.C. Brescia/Nord

La riunione odierna, ultima del ciclo "Cittadino e Stato; esperienze e proposte per uno Stato più efficiente" ha come oratore il nostro Alberto SCHIRALDI, con il tema: "Intervento dell' iniziativa privata per lo sviluppo della scienza e delle tecnologie"

Partendo dal presupposto che l'umanità ha sempre teso al conseguimento di migliori condizioni di vita ed alla ricerca dei mezzi per raggiungere tale scopo e che questo comporta sia una competizione con le forze naturali sia un antagonismo tra i diversi individui o gruppi, risulta comprensibile come il fare meglio e di più è una motivazione primordiale dell'Uomo.

Questo comporta la necessità di accrescere la conoscenza attraverso la ricerca scientifica ed i contatti interpersonali quali il commercio, i viaggi, le scoperte geografiche. Non è un caso che le società più evolute in ogni epoca e dedite ad attività industriali e commerciali abbiano "prodotto" i massimi scienziati ed è anche comprensibile come uomini dotati di ingegno riescano a "produrre" quando inseriti in un contesto ideoneo. Ed è anche sintomatico il fatto che la stagnazione nelle attività commerciali è sempre coincisa con la stagnazione nella ricerca scientifica.

Ed è proprio delle società avanzate e lusinghianti favorire la scienza che fornisce un prodotto non necessariamente destinato ad un consumo immediato, ma, talora recuperabile ed utilizzabile nei momenti di crisi.

Lo sviluppo della ricerca garantisce una scorta di potenzialità scientifica e tecnologica che può significare la possibilità di mantenere in vita quelle stesse attività commerciali che l'hanno favorita e che, da sempre, sono la struttura portante della società.

Risulta quindi evidente l'errore di strategia che si fa affidando il finanziamento della ricerca quasi totalmente alla discrezionalità politica, poiché, non sempre, ed oggi sempre meno in Italia e altrove, la classe politica ha l'agilità sufficiente per adeguarsi alle mutevoli condizioni della situazione economica commerciale.

In Italia il divario tra il mondo imprenditoriale e quello accademico è grande a differenza di altri Paesi (USA, Gran Bretagna, etc.) in cui i due organismi vivono in simbiosi e l'iniziativa privata fornisce i mezzi per lo sviluppo scientifico non aspettando profitti immediati ma vantaggi legati ad un progresso generale.

Le singole nazioni europee non possono da sole competere con i colossi americani; le coperture finanziarie sono enormi. Il mondo economico per sostenere questi impegni deve avere contatti europei.

Si deve favorire la costituzione di centri di ricerca in comune con gli altri paesi della CEE, di istituti e scuole di istruzione superiore che devono gradualmente porsi a confronto con la struttura accademica-statale, più simile agli schemi sovietici che a quelli delle nazioni occidentali più progredite delle quali diciamo di voler far parte.

Bisogna far rivivere quello spirito che animò la classe imprenditoriale milanese (illuminata ed "europea" quando realizzò alla fine del XIX secolo il Politecnico di Milano.

INTERVENTI: VAUDO = SALVINI = BANA =

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

- Si ricorda che la data ultima per la prenotazione alla gita extraconviviale del 10 giugno sul Lago d'Orta, ospiti di TOZZI SPADONI, è il 4 giugno.
- Si ricorda anche che è obbligatorio prenotarsi per la riunione conviviale di lunedì 11 giugno. Serale con le Signore.
- La percentuale di contribuzione del nostro Club alla Rotary Foundation ha raggiunto il valore di 900% alla data del 30 aprile scorso.
- L' Incoming Governor Sergio MULITSCH ha inviato ai Presidenti designati 1984/85 la lettera "meno tre" nella quale riassume gli argomenti trattati durante l'incontro svoltosi a Milano il 7 aprile con Presidenti e Segretari del Club. Tra gli altri: l'invito ad una più stretta OS-SERVANZA delle regole e procedure del Rotary; la raccomandazione ad una estesa distribuzione tra i soci del "MANUALE DI PROCEDURA" in nuova edizione 1984, un accenno al Congresso Distrettuale 1985.

VITA DEL ROTARY

Sabato 26 maggio si é svolta la ormai consueta gita "extraconviviale" in terra bergamasca.

I soci presenti: ARTESI 2 = CAPELLA 2 = VENTURINO 2 = VAUDO 2 = CHIAPPE 2 = BERGMANN 2 = DUBINI 2 = COLOMBI 2 = DRUGMAN 3 = AMATO 1 = TOZZI SPADONI 3 = CALIMANI 2 = BANA 2 = DE MOJANA 2 = ISALBERTI 1 = VITALI 2 = MENAFOGLIO 2 =

desiderano sentitamente ringraziare il nostro ALLEGRENI e Signora che, con la loro squisita cortesia, hanno voluto ospitarci nella loro villa di Martinengo e che ha permesso agli Ospiti di visitare la Cantina Sociale di San Paolo d'Argon e altra azienda vinicola dei Sig. PEDOLAGO.

PROSSIME RIUNIONI

Lunedì 4 giugno -ore 12.45

Società del Giardino

Per il ciclo: "Cittadino e stato: esperienze e proposte per uno Stato più efficiente"

Dott. Giuseppe DE RITA

-Segretario Gen. CENSIS-

"Quale Stato per il futuro"